

**COMUNE DI RAVENNA***Commissione Consiliare n.5 "Bilancio, Partecipate, Personale, Patrimonio"**Commissione Consiliare n. 1 "Affari Istituzionali, partecipazione, sicurezza"*

Piazza del Popolo, 1 – 48121 Ravenna

Mail: segreteriacommissioni@comune.ra.it

Verbale seduta Commissione congiunta n. 5 e n.1 del 26/05/2022

Approvato in C.5 il 3 agosto 2022

Approvato in C.1 il 1 marzo 2023

Il giorno giovedì 26 maggio 2022 alle ore 14.30 si è svolta in modalità mista la seduta congiunta della Commissione consiliare Commissione consiliare n.5 "Bilancio, partecipate, personale, patrimonio" e Commissione consiliare n.1 "Affari Istituzionali, partecipazione, sicurezza", per discutere il seguente o.d.g.:

1. Esame proposta di delibera PD 230/2022 "NOMINA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL COMUNE DI RAVENNA";

A seguire per la sola COMMISSIONE N. 5:

2. Esame proposta di delibera PD 218/2022 "APPROVAZIONE DI ESENZIONI DEL TRIBUTO TARI E DEL CANONE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA - ANNO 2022."
3. Esame proposta di delibera PD 217/2022 "APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO TARI PER L'ANNO 2022";
4. Esame proposta di delibera PD 228/2022 "TASSA RIFIUTI (TARI). DETERMINAZIONE TARIFFE E SCADENZA DI PAGAMENTO PER L'ANNO 2022."

Componenti Commissione n. 5

Cognome e nome	Delegato: Cognome e nome	Gruppo consiliare	presente	ora entrata	ora uscita definitiva
Ancarani Alberto		Forza Italia Berlusconi per Ancarani – Primavera Ravenna	da remoto X	14.30	15.21
Ancisi Alvaro		Lista per Ravenna – Polo civico popolare	da remoto X	14.30	16.28
Baldrati Idio		PD	X	14.30	16.28
Buonocore Davide	Perini Daniele	Lista De Pascale Sindaco	X	14.43	16.28
Cameliani Massimo		PD	da remoto X	14.30	16.28
Donati Filippo		Viva Ravenna	da remoto X	14.30	16.28
Ercolani Giacomo		Lega Salvini Premier	X	14.30	16.28
Esposito Renato		Fratelli d'Italia	X	14.30	16.28
Folli Alessandra		PD	da remoto X	14.30	16.28
Impellizzeri Francesca	Cortesi Luca	Ravenna Coraggiosa	X	14.30	16.28
Schiano Giancarlo		Movimento 5 Stelle	da remoto X	14.56	16.28
Vasi Andrea		Partito Repubblicano	da remoto X	14.30	16.28
Verlicchi Veronica		La Pigna – Città, Forese, Lidi	da remoto X	14.47	16.28

Componenti Commissione n. 1

Cognome e Nome	Delegato: Cognome e nome	Gruppo	presente	ora entrata	ora uscita definitiva
Ancarani Alberto		Forza Italia Berlusconi per Ancarani – Primavera Ravenna	da remoto X	14.30	15.21
Ancisi Alvaro		Lista per Ravenna – Polo civico popolare	da remoto X	14.30	15.32
Cameliani Massimo		PD	da remoto X	14.30	15.32
Campidelli Fiorenza		PD	da remoto X	14.30	15.32
Cortesi Luca		Ravenna Coraggiosa	X	14.30	15.32
Ferrero Alberto		Fratelli d'Italia	X	14.30	15.32
Gatta Rudy		PD	da remoto X	15.02	15.32
Grandi Nicola		Viva Ravenna	da remoto X	14.30	15.32
Perini Daniele		Lista de Pascale Sindaco	X	14.43	15.32
Rolando Gianfilippo Nicola	Ercolani Giacomo	Lega Salvini Premier	X	14.30	15.32
Schiano Giancarlo		Movimento 5 stelle	da remoto X	14.56	15.32
Vasi Andrea		Partito Repubblicano It.	da remoto X	14.30	15.32
Verlicchi Veronica		La Pigna Citta Forese Lidi	da remoto X	14.47	15.32

Sono presenti anche l'assessora Livia Molducci, l'assessore Gianandrea Baroncini, il dirigente Ravenna Entrate Paolo Fenati e il dirigente Servizio Finanziario Comune di Ravenna Alberto Lubrano.

I lavori hanno inizio alle ore 14.40.

In apertura i presidenti della C5 e della C1, rispettivamente **Giacomo Ercolani** ed **Alberto Ferrero**, introducono la prima delibera in esame **PD 230/2022 "NOMINA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL COMUNE DI RAVENNA"**;

La delibera, ricorda l'**assessora Livia Molducci**, interessa l'approvazione da parte del Consiglio comunale della nomina del nuovo organo di revisione contabile, essendo quello attuale in regime di *prorogatio*.

Vengono proposte le nuove nomine con due membri sorteggiati da un albo in cui si iscrivono i Revisori contabili aventi requisiti necessari per la fascia che coinvolge il nostro Comune.

Al sorteggio, svoltosi in Prefettura, sono risultati come primo estratto Albertino Santucci, come secondo Lucia Grilli, oltre a vari sostituti.

La normativa contempla la possibilità di scegliere il Presidente dell'Organo dei Revisori e la Giunta propone al Consiglio la nomina della dottoressa Alessandra Baroni, iscritta pure lei nell'elenco ma, a differenza degli altri due, non sorteggiata ma scelta.

Quanto ai compensi essi rimangono sostanzialmente inalterati, aggirandosi per ciascun componente intorno ai 15.500 euro annui e ai 23.250 per il Presidente. Oltre naturalmente al rimborso per le spese viaggio.

Dopo che **Alberto Ancarani** rileva che evidentemente la situazione è diversa rispetto al precedente quadro in cui tutti e tre i membri del Collegio venivano estratti, si inserisce **Alvaro Ancisi** per dare conferma dell'avvenuto mutamento e ricordare che l'ANCI si è battuta per questo risultato, in nome dell'autonomia degli enti locali, nella convinzione che tale autonomia si eserciti anche nel consentire ai suoi organi di nominare i controllori, quando i revisori dei conti dovrebbero, al contrario, costituire un organo autonomo. Infatti, Molducci ha rimarcato: "Due li abbiamo sorteggiati, il Presidente lo scegliamo noi".

Ma quali i requisiti insiste il Consigliere alla base di tale scelta?

Risulta che la Presidente ha ricoperto il ruolo di Sindaco Effettivo presso Ravenna Holding, Ravenna Farmacie, il Parco Archeologico di Classe, etc.

Rivolta ad Ancarani, **Molducci** precisa come la normativa sia mutata nel 2019: in effetti prima venivano estratti tutti e tre, i due membri e il Presidente, ad opera della Prefettura.

Tra i criteri considerati per il Presidente figura la residenza a Ravenna e in seguito abbiamo provveduto a scremare coloro che già rivestivano altri incarichi. Comunque "io" della Baroni non ho nemmeno letto il curriculum, "ci hanno guardato gli uffici".

Ancarani non nasconde talune perplessità. Appare comprensibile la ricerca di autonomia, ma il tema del controllore e del controllato resta assai discutibile. L'opposizione, poi, non è stata minimamente consultata e non si comprende perché "dovrei" votare a favore di una scelta della Giunta che non ha chiesto in alcun modo "cosa ne pensassi".

Ancisi sottolinea che Molducci ha espressamente detto di non avere guardato il curriculum, ma la scelta, in questo caso non spetta ai tecnici, chiamati soltanto a verificare eventuali incompatibilità: la scelta è "solo politica".

Quanto al fatto che il Presidente debba essere di Ravenna per quali motivi? dove sta scritto? È controproducente, poiché appare auspicabile una certa distanza, una certa autonomia tra controllore e controllati.

Molducci, cercando di rispondere ai rilievi mossi da Ancisi, fa presente che la motivazione nella delibera figura, poiché è previsto soltanto che il Presidente risulti iscritto nell'elenco.

Ancisi rimane insoddisfatto, condannando quello che oggi è un "sistema degenerato".

Daniele Perini non comprende le critiche sollevate da Ancisi, rimarcando che, sostanzialmente, il Presidente viene eletto dal Consiglio comunale su suggerimento della Giunta.

In effetti, il Presidente del Collegio è di Ravenna, nota **Luca Cortesi**, ma gli altri due componenti sono esterni, quindi non vi è proprio nulla da eccepire.

Rivolto, in particolare, a Perini, **Nicola Grandi** osserva che sarebbe stato molto meglio ed opportuno se il nome fosse stato condiviso prima e pure i criteri evidenziati in precedenza.

Si tratta di una scelta discrezionale all'interno di un elenco, ribadisce **Molducci** e **Idio Baldrati** si dice convinto che Baroni sarà senz'altro persona degna e il PD aderisce alla scelta, ritenendo la nomina *super partes*.

Senza alcuna vis polemica **Veronica Verlicchi** non nasconde di aver provato una certa curiosità alla scoperta che Baroni esercita nello stesso studio in cui opera pure un consigliere PD, nonché Segretario Comunale dello stesso PD.

La delibera è certo legittima, però, sarebbe opportuno poter conoscere i parametri utilizzati nell'esercizio di un potere discrezionale.

Ancisi propone, infine, che nella premessa della delibera si aggiunga la motivazione della scelta.

ESPRESSIONE DI PARERE PD 230/2022 "NOMINA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL COMUNE DI RAVENNA"

Commissione 5 e Commissione 1:

Gruppo PD, Gruppo Ravenna Coraggiosa, Gruppo Lista de Pascale Sindaco, Gruppo PRI, Gruppo Movimento 5 stelle: **PARERE FAVOREVOLE**

Gruppo Fratelli d'Italia, Gruppo Lega Salvini Premier, Gruppo La Pigna Città Forese Lidi: **PARERE IN CONSIGLIO.**

Gruppo Viva Ravenna e Gruppo Lista per Ravenna: **PARERE CONTRARIO**

Gruppo Forza Italia Berlusconi per Ancarani PrimaveRa Ravenna: **PARERE NON PERVENUTO.**

I lavori proseguono per la sola C5 e, presentando la delibera **PD 218/2022 "APPROVAZIONE DI ESENZIONI DEL TRIBUTO TARI E DEL CANONE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA - ANNO 2022."** **Molducci** tiene a precisare che essa interessa gli esercizi commerciali, artigianali, turistici e ricettivi situati in località Porto Corsini, che non hanno carattere stagionale e che hanno subito nocumento a causa dei lavori di rifacimento dei ponti sulla Baiona, protrattisi per oltre 6 mesi. Il costo complessivo dell'operazione è pari a circa 22.000 euro.

Renato Esposito condivide la scelta, positiva, anche se sarebbe stato meglio se una visione del genere avesse coinvolto un'utenza più ampia, vale a dire anche le altre località limitrofe, comunque "meglio che niente".

Ancisi si dice perplesso, poiché Marina Romea è, in buona sostanza, unita a Porto Corsini e avrebbe anch'essa meritato di godere del beneficio in questione.

A giudizio di **Massimo Cameliani** questa deliberazione si inserisce nel solco della prassi già registrata nell'ultimo mandato Matteucci circa piazza Kennedy e zone vicine e proseguita nel corso della prima legislatura de Pascale, con l'esenzione conseguente ai lavori della diga di San Bartolo e del Ponte delle Assi.

La norma del legislatore in tema di esenzioni risulta assai dettagliata e la scelta di esentare Porto Corsini appare quindi discrezionale, ma nell'ambito di una norma di riferimento senz'altro corretta e giusta. Forse si sarebbe potuto procedere ad un'interpretazione più estensiva, ma non troppo, poiché è la norma stessa a porre dei paletti.

ESPRESSIONE PARERE PD 218/2022 "APPROVAZIONE DI ESENZIONI DEL TRIBUTO TARI E DEL CANONE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA - ANNO 2022."

Sola Commissione 5:

Gruppo PD, Gruppo Ravenna Coraggiosa, Gruppo Lista de Pascale Sindaco, Gruppo PRI, Gruppo Movimento 5 stelle, Gruppo Fratelli d'Italia: **PARERE FAVOREVOLE**

Gruppo Viva Ravenna, Gruppo Lega Salvini Premier, Gruppo Lista per Ravenna e Gruppo La Pigna Città Forese Lidi: **PARERE IN CONSIGLIO.**

Gruppo Forza Italia Berlusconi per Ancarani PrimaveRa Ravenna: **PARERE NON PERVENUTO.**

Venendo alla proposta di delibera **PD 217/2022 "APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO TARI PER L'ANNO 2022"**, l'assessore **Gianandrea Baroncini** desidera chiarire, già in apertura, che il pacchetto delibere TARI, al pari dello scorso anno, risulta costituito da due delibere: la prima è una modifica al Regolamento, la seconda è la "tradizionale" delibera di determinazione delle tariffe per la nostra comunità.

La prima, in particolare, cioè la modifica al Regolamento, vede l'introduzione di una modifica all'art. 10, perché in questi anni, dal 2020 e anche nel 2021, ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) è intervenuta soprattutto per giungere a un quadro di maggior chiarezza interpretativa rispetto a quelli che sono il rifiuto speciale e il rifiuto domestico.

Quest'anno appunto con l'art. 10 l'obiettivo è di meglio puntualizzare l'esclusione della tassazione per i magazzini collegati con l'attività produttiva, poiché anch'essi producono rifiuti speciali.

Nessun Consigliere interviene per sollecitare chiarimenti etc

ESPRESSIONE PARERE PD 217/2022 "APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO TARI PER L'ANNO 2022"

Sola Commissione 5:

Gruppo PD, Gruppo Ravenna Coraggiosa, Gruppo Lista de Pascale Sindaco, Gruppo PRI,

Gruppo Movimento 5 stelle, Gruppo Lista per Ravenna: **PARERE FAVOREVOLE**

Gruppo Fratelli d'Italia, Gruppo Viva Ravenna, Gruppo Lega Salvini Premier, Gruppo La Pigna Città Forese Lidi: **PARERE IN CONSIGLIO.**

Gruppo Forza Italia Berlusconi per Ancarani PrimaveRa Ravenna: **PARERE NON PERVENUTO.**

Circa la *PD 228/2022 "TASSA RIFIUTI (TARI). DETERMINAZIONE TARIFFE E SCADENZA DI PAGAMENTO PER L'ANNO 2022."* **Baroncini** fa notare come veniamo da due anni, 2020 e 2021, in cui, a causa della pandemia in tema di TARI sono stati elaborati ragionamenti significativi. Abbiamo messo in campo, infatti, operazioni straordinarie importanti, per consentire al nostro territorio di rispondere ad una situazione davvero drammatica sia in chiave sanitaria che socio-economica.

Siamo giunti alla definizione del montante e della tariffa ad opera del Consiglio d'Ambito del 16 e 17 maggio u.s. per poter rispettare il termine del 31 maggio contenuto nel 'Decreto Aiuti'.

Il montante della TARI è costituito dal PEF (Piano Economico Finanziario) approvato da ATERSIR, comprensivo dei costi del servizio (SGRUA) dei costi di bollettazione e riscossione (CARC), dell'IVA e della percentuale di insoluto, oltre al contributo MIUR relativo agli istituti scolastici e pari a circa 85.000 euro.

La tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'Ente Locale provvede a ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate.

Si vuole mantenere il più possibile invariato l'equilibrio tariffario tra le singole categorie di contribuenti rispetto al 2021 e agli anni precedenti, conservando un sostanziale equilibrio rispetto a quello della previgente TIA applicata sino al 2013.

Di fronte ad un montante complessivo per l'anno 2022, base per la determinazione delle tariffe, in aumento del 4.63% rispetto a quello dell'anno precedente, l'aumento tariffario medio è contenuto nel 2.50%, se confrontato alle tariffe TARI 2020 – 2021, con un montante coperto per il 61% dalla TARI relativa alle utenze domestiche e per il restante 39% da quella che interessa le utenze non domestiche.

Quanto, infine, alla bollettazione la TARI in rata unica viene posticipata al 31/12/2022, con la speranza dal 2023 di poter tornare all'abituale schema a tre rate che significherebbe, in concreto, aver superato l'emergenza.

Paolo Fenati precisa che l'importo del costo della riscossione ammonta a circa 607.000 euro, il costo dell'insoluto, pari all'1,7% della quota complessiva, è di circa 530.000 euro, mentre il 10% corrisponde alle somme non pagate rispetto alle bollette inviate.

Nessun consigliere chiede di intervenire.

ESPRESSIONE DI PARERE PD 228/2022 "TASSA RIFIUTI (TARI). DETERMINAZIONE TARIFFE E SCADENZA DI PAGAMENTO PER L'ANNO 2022."

Sola Commissione 5:

Gruppo PD, Gruppo Ravenna Coraggiosa, Gruppo Lista de Pascale Sindaco, Gruppo PRI, Gruppo Movimento 5 stelle: **PARERE FAVOREVOLE**

Gruppo Fratelli d'Italia, Gruppo Viva Ravenna, Gruppo Lega Salvini Premier: **PARERE IN CONSIGLIO.**

Gruppo Lista per Ravenna: **PARERE CONTRARIO**

Gruppo Forza Italia Berlusconi per Ancarani PrimaveRa Ravenna e Gruppo La Pigna Città Forese Lidi: **PARERE NON PERVENUTO.**

I lavori hanno termine alle ore 16,28

Il Presidente della commissione 5
Giacomo Ercolani

Il Presidente commissione 1
Alberto Ferrero

La segretaria
Federica Tomiati

*Verbalizzazione a cura di
Paolo Ghiselli*